

Siracusa

Augusta Dopo le lamentele e le denunce del sindacalista dell'Ugl Nello Bongiovanni

Carcere, stamane l'ispezione dell'on. Granata e dell'on. Vinciullo

«Spero che l'interessamento del mondo politico risolva i problemi»

AUGUSTA. Il vicepresidente della commissione nazionale antimafia Fabio Granata ed il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, insieme ad una delegazione dell'Ugl, visiteranno questa mattina la casa di reclusione di Augusta.

Il segretario nazionale dell'Ugl polizia penitenziaria Sebastiano Bongiovanni denuncia da diverso tempo le problematiche strutturali, il sovraffollamento a fronte di un organico di agenti ridotto di 120 unità.

«Granata mi ha telefonato – ha spiegato Bongiovanni – e dopo aver manifestato piena solidarietà a tutto il Corpo per le incredibili problematiche di carenza organico, di precarietà nel servizio mensa, di rischi per l'incolumità sui luoghi di lavoro, ha espresso la volontà di visitare l'istituto penitenziario augustano il prima possibile. Ad accompagnare l'onorevole Granata durante la visita, oltre ad una delegazione dell'Ugl ci sarà anche il deputato regionale Vincenzo Vinciullo. Ci auguriamo – ha continuato Bongiovanni – che la visita sia l'inizio di un vero e proprio interessamento da parte del mondo politico per le questioni che riguardano la polizia penitenziaria, e il carcere in generale. Finalmente qualcuno manifesta la reale volontà di ascoltarci e di prendere atto personalmente delle motivazioni che hanno indotto i sindacati della polizia penitenziaria del comando di Augusta a promuovere una serie di proteste, anche dinanzi alla Prefettura di Siracusa, mirate a migliorare le condizioni lavorative degli operatori penitenziari oggi provati psicologicamente e fisicamente da



Nel carcere di Piano Ippolito, a Brucoli, questa mattina l'ispezione degli on. Granata e Vinciullo

condizioni di lavoro impensabili».

Nei giorni scorsi alcuni deputati nazionali, sia di maggioranza che di opposizione, avevano visitato alcune case di reclusione sparse in tutto il territorio, per verificare le condizioni dei detenuti, ed anche le condizioni in cui sono costretti ad operare gli agenti di polizia penitenziaria. Il carcere di Brucoli non era stato coinvolto in queste visite. «Ridate un minimo di dignità professionale alla figura del poliziotto penitenziario. È questo il grido che vorremmo far sentire – ha concluso il segretario nazionale dell'Ugl polizia penitenziaria Sebastiano Bongiovanni – a tutte le istituzioni competenti per le questioni penitenziarie». ◀